Timbro della struttura che rilascia la scheda informativa				





SCHEDA INFORMATIVA SULL'ASPORTAZIONE DI XANTELASMA

Nome e cog	nome			 	
Affetto da					
OCCHIO:	Destro	Sinistro	☐ Entrambi		

DEFINIZIONE DI XANTELASMA

Lo xantelasma rappresenta un accumulo di grassi (colesterolo e altri lipidi) localizzato a livello delle palpebre e/o nella zona perioculare. Si presenta come una placca di consistenza molle, di colorito giallastro, di forma e dimensione variabile. Non causa dolore. Colpisce più frequentemente gli adulti dopo i 40 anni ma può presentarsi anche nei più giovani. È spesso associato a dislipidemia (aumento dei grassi nel sangue) sebbene possa essere presente anche in soggetti con normale assetto lipidico. Nel caso sia presente una dislipidemia è bene consultare il proprio medico curante per trattarla in modo adeguato.

PROCEDURA CHIRURGICA

L'asportazione può essere chirurgica o in alternativa è possibile un trattamento con laser ablativo, con radiofrequenza, con sublimazione dei tessuti (chirurgia non ablativa) o con peeling chimico. La procedura viene eseguita normalmente in anestesia locale o anestesia topica. Nel caso di asportazione chirurgica la ferita verrà suturata con punti di sutura che verranno rimossi tra i 5 e i 12 giorni successivi. Se invece si utilizza la tecnica laser, la radiofrequenza, la chirurgia non ablativa o il peeling chimico la ferita cicatrizzerà dopo alcuni giorni e la cute che ricoprirà l'area trattata potrà essere di colore leggermente diverso dalla cute circostante (discromia cutanea).

In caso di trattamento chirurgico, in accordo col medico curante è preferibile sospendere la somministrazione dei farmaci antiaggreganti prima dell'intervento. In caso di terapia anticoagulante, il protocollo di sospensione e ripresa della terapia andrà valutato con attenzione da parte medico curante. In alcuni casi è richiesta la collaborazione del paziente nelle fasi finali dell'intervento al fine di ottimizzare il risultato. Solo in casi particolari è necessaria l'anestesia generale.

DECORSO POSTOPERATORIO

Nei giorni successivi all'intervento o al trattamento sarà necessario eseguire attentamente le terapie postoperatorie che prevedono l'applicazione di pomate antibiotiche e/o antinfiammatorie e/o pomate emollienti sulle ferite. Un modesto edema palpebrale e dolore sono da considerarsi normali nei giorni successivi. I risultati definitivi vengono valutati a distanza di alcuni mesi in relazione al tipo di cute del paziente, alla cicatrizzazione e alla sede degli xantelasmi.

TRATTAMENTI ALTERNATIVI

I trattamenti alternativi all'asportazione chirurgica sono stati descritti sopra.





MANCATO TRATTAMENTO

Il mancato trattamento può comportare la crescita degli xantelasmi con conseguente maggiore difficoltà nella rimozione. L'asportazione di xantelasmi di grandi dimensioni richiederà tecniche di ricostruzione più complesse.

COMPLICANZE

Il trattamento è considerato sicuro ma possono può presentarsi delle complicanze:

- · Cicatrici ipertrofiche o esuberanti
- · Ipo o iperpigmentazione della cute nella zona trattata
- Formazione di una piega simile all'epicanto (piega che origina dalla palpebra superiore e decorre ricoprendo l'angolo interno dell'occhio) nel caso in cui gli xantelasmi siano localizzati nella zona mediale della palpebra
- Ectropion (eversione) e/o entropion (inversione) del margine palpebrale che potrà richiedere ulteriori interventi
- · Ptosi (abbassamento) e/o retrazione della palpebra superiore
- · Infezione dei tessuti palpebrali
- Sanguinamento
- · Emorragia sottocongiuntivale
- Deiscenza della ferita chirurgica che potrà richiedere nuova apposizione di suture
- Recidiva

ACCETTAZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Dopo aver discusso con il personale sanitario tutte le tematiche connesse alla propria situazione clinica, avvalendosi anche delle informazioni riportate in questo documento, e avendo avuto la possibilità di rivolgere qualsiasi domanda e di chiarire qualsiasi dubbio è necessario che il paziente esprima il proprio consenso al trattamento proposto, ponendo la propria firma accanto a quella del medico appartenente alla struttura sanitaria che eseguirà l'intervento.

Si precisa che il caso specifico presenta le seguenti particolarità e peculiarità:					
•	nformazione permette la acquisizione del consenso in maniera consapevole e ciò obligatorio ed ineludibile del processo di cura.				
Il sottoscritto paziente/geni	tore/tutore (Cognome e Nome in stampatello)				
Data	Firma leggibile				
Cognome e nome di chi ha	fornito le informazioni (medico) (scrivere in Stampatello)				
Data	Firma leggibile (medico)				

A questa sezione viene allegato il documento di consenso a completamento del processo di acquisizione del consenso informato.